

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

19 DICEMBRE 2025 – ORE 10:00 - IN PRIMA CONVOCAZIONE

22 DICEMBRE 2025 – ORE 10:00 - IN SECONDA CONVOCAZIONE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Signori Azionisti,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di e-Novia S.p.A. (“**e-Novia**” o la “**Società**”) per illustrare le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti convocata, in sede straordinaria, per il giorno 19 dicembre 2025, alle ore 10:00, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 22 dicembre 2025, stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente:

Ordine del Giorno

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 2.060.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 2.060.000,00; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Si ricorda che, in conformità a quanto consentito dagli artt. 22.2 e 23.4 dello statuto sociale, la riunione assembleare si svolgerà con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale potrà intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

*** **

Relazione illustrativa degli Amministratori sul primo e unico punto all'ordine del giorno

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione della delega, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo massimo complessivo di Euro 2.060.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 2.060.000,00; deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (**"Delega"**), da esercitarsi entro il periodo di 12 mesi dalla data della delibera assembleare di conferimento della Delega in esame.

Tale proposta si inquadra all'interno del più ampio contesto del piano di risanamento della Società (il **"Piano di Risanamento"**)

A tal proposito si rammenta che la Società nel Luglio 2024 aveva fatto accesso all'istituto della Composizione Negoziata della Crisi (la **"CNC"**) ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Decreto Legislativo 12.1.2019, nr. 14 e s.s.m.m., in attuazione della legge 19.10.2017 nr.155 (il **"Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza"** o **"CCII"**), funzionale ad assicurare la continuità aziendale mediante la sottoscrizione dei contratti con i creditori, produttivi degli effetti di cui all'art. 23, comma 1, lett. c) CCII (gli **"Accordi"**).

La Società aveva fatto ricorso ad un primo aumento di capitale di massimi Euro 3.000.000, interamente sottoscritto da parte di alcuni azionisti, che ha garantito la continuità aziendale, durante i primi 120 giorni di composizione negoziata, assistita dalle misure protettive di cui all'art. 18 CCII disposte dal Tribunale di Milano.

In prossimità della scadenza delle misure protettive, e-Novia ha strutturato la seconda manovra finanziaria avente ad oggetto l'emissione e la collocazione di un prestito obbligazionario convertendo di Euro 2.000.000, previsto nel Piano, interamente sottoscritto principalmente da parte degli azionisti sottoscrittori del primo Aumento di Capitale, che ha consentito la proroga delle misure protettive per ulteriori 120 gg, la prosecuzione dell'attività caratteristica e delle trattative con i creditori sociali;

In prossimità della scadenza delle seconde misure protettive, e-Novia ha ottenuto una ulteriore proroga delle stesse per ulteriori 120 gg, per condurre a termine le trattative con i Creditori sociali e concludere gli Accordi con i creditori commerciali, sottoscritti dalla Società e dall'Esperto ai sensi dell'art. 23,1° comma lett. c) CCII e puntualmente adempiuti.

La sottoscrizione degli accordi con i creditori bancari era sottoposta alla condizione della raccolta di finanza esterna, assistita dalla prededuzione di cui all'art. 6 CCII, accordata dal Tribunale di Milano, da destinare integralmente ai suddetti creditori, assistiti da garanzie statali MCC S.p.A e SACE S.p.A., con conseguente stralcio del loro credito e rinuncia a qualsiasi ulteriore credito, compreso il regresso dei garanti pubblici, nella misura della escussione parzialmente subita.

Non essendo andata a buon fine la raccolta di finanza esterna destinata a soddisfare i creditori bancari, l'Organo Gestorio è stato convocato per deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio di Amministrazione la Delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, ad emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie, per un importo massimo complessivo di Euro 2.060.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, con delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie per un importo massimo pari ad Euro 2.060.000,00.

La suddetta raccolta consentirà di soddisfare i creditori bancari che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere gli accordi e stralciare il proprio credito, a condizione che la finanza esterna rinveniente da tale manovra venga messa a servizio esclusivo del loro credito, da saldare mediante mezzi ordinari di pagamento al perfezionamento degli Accordi e della chiusura delle CNC, con il deposito della Relazione favorevole dell'Esperto ex art. 17, 8° comma CCII.

Per le motivazioni meglio descritte nel seguito della presente relazione, la Delega che si propone di approvare avrà ad oggetto la possibilità di emettere, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, in una o più *tranche*, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, del Codice Civile, deliberando il corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, conferendo al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per definire i contenuti del regolamento del prestito obbligazionario, l'eventuale richiesta di ammissione alle negoziazioni o ogni altro atto o documento a ciò necessario.

L'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili e/o convertende emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 2.060.000,00 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

La Delega nell'ampiezza dei termini proposti consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie che possano rendere opportuno agire con particolare sollecitudine.

A supporto della specifica ampiezza della Delega, si segnala che l'emissione del prestito obbligazionario permetterebbe alla Società di beneficiare di nuove risorse finanziarie funzionali al soddisfacimento del debito bancario, così come previsto dal Piano di Risanamento, al perfezionamento della CNC, nonché alla prosecuzione dell'attività caratteristica successiva al deposito della Relazione finale dell'Esperto prevista dall'art. 17, 8° comma, CCII. Qualora tale raccolta non andasse a buon fine, si aprirebbero gli scenari alternativi al buon esito della CNC previsti dall'art. 23, 2° comma, CCII.

In tale contesto, oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della Delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni simili, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in funzione del buon esito della CNC.

L'esercizio della Delega comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, l'eventuale tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione per l'offerta in opzione, nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa eventualmente la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, ovvero mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità).

Il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili/convertende sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie che riterrà adeguate nell'interesse della Società, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto rispetto ai valori risultanti dai criteri prescelti, anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e tenendo in considerazione le previsioni di cui alle eventuali manifestazioni di interesse che dovesse ricevere.

L'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili e/o convertende emesse nell'esercizio della Delega non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 2.060.000, comprensivo di sovrapprezzo.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dalla conversione delle obbligazioni avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai relativi sottoscrittori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione alla data dell'emissione.

Si precisa che attualmente il capitale sociale di è Novia S.p.A. è pari ad Euro 353.860,50 suddiviso in numero 35.386.050 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna, di cui numero 3.193.596 azioni non risultano accentrate in dematerializzazione per scelta dei titolari delle stesse.

Si ricorda che la mancata dematerializzazione delle azioni determina, per tali azioni, gli effetti previsti dalle disposizioni applicabili.

Nel caso in cui gli Azionisti della Società approvino il conferimento della Delega, saranno apportate al testo dell'articolo 6 dello Statuto le conseguenti modificazioni di seguito indicate, evidenziando in carattere grassetto le parole di nuovo inserimento.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p>Art. 6 Capitale Sociale e Azioni</p> <p>6.1 Il capitale sociale è di Euro 353.860,50 (trecentocinquantatremilaottocentosessanta virgola cinquanta) ed è diviso in numero 35.386.050 (trentacinquemilionitrecentoottantaseimilacinquant a) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,01 (zero virgola uno centesimi) cadauna.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p><i>L'assemblea straordinaria dei Soci del 9 maggio 2022 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, entro il termine massimo di cinque anni dalla data della detta delibera, tanto a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, c.c., quanto gratuitamente, per un importo massimo di nominali Euro 21.000,00 (ventunomila), al servizio di uno o più piani di incentivazione a favore di amministratori, dipendenti e collaboratori della Società, con facoltà altresì:</i></p> <p><i>- nel caso di aumento a pagamento, di stabilire di volta in volta il numero delle azioni da emettere, il godimento e il prezzo di emissione delle azioni, nonché la porzione di detto prezzo da imputare a capitale, fermo restando che il prezzo di emissione dovrà essere determinato nel rispetto delle prescrizioni di legge;</i></p> <p><i>- nel caso di aumento gratuito, di emettere nuove azioni ordinarie, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili, quali risultanti dall'ultimo bilancio di volta in volta approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile.</i></p>	<p>Art. 6 Capitale sociale e Azioni</p> <p>(invariato)</p> <p>(invariato)</p>

In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del Codice Civile, da liberarsi in denaro, per un importo massimo complessivo di Euro 3.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e-Novia aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, del valore nominale di Euro 0,01 ciascuna e con godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, del Codice Civile, da eseguirsi, in una o più tranches, entro il termine finale del 30 settembre 2024.

In data 5 agosto 2024, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 4.999.900,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 4.999.900 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie.

6.2 Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

6.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli

In data [●] dicembre 2025, l'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 2.060.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., con conseguente delega ad aumentare il capitale a servizio della conversione, in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 2.060.000,00 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie.

(invariato)

(invariato)

altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.	
--	--

Le modificazioni allo Statuto sopra illustrate non comportano il diritto di recesso in capo agli Azionisti che non abbiano concorso alla deliberazione in quanto non ricorre alcuno dei casi contemplati dall'articolo 2437 del Codice Civile né da altre disposizioni di legge o regolamentari o statutarie vigenti e applicabili

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta:

“L'assemblea straordinaria degli azionisti di e-Novia S.p.A.:

- *udito quanto esposto da Presidente,*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che il capitale è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle situazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 cod. civ.*

delibera

- 1) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., la delega ad emettere, in una o più tranches, entro il termine di 12 mesi dalla presente delibera, obbligazioni convertibili e/o convertende in azioni ordinarie per un importo massimo complessivo di Euro 2.060.000,00, da offrirsi in opzione a tutti gli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., nel rispetto di ogni disposizione di legge, ivi compreso l'articolo 2412 cod.civ.;*
- 2) *di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale ai sensi dell'art. 2420 bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, per un importo massimo pari ad Euro 2.060.000 incluso un eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione delle suddette obbligazioni, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo sin d'ora che il prezzo di emissione (ovvero il meccanismo per determinarlo) delle azioni ordinarie da emettersi a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione secondo le metodologie che riterrà adeguate nell'interesse della Società, ivi inclusa la possibilità di applicare uno sconto rispetto ai valori risultanti dai criteri prescelti, anche sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria della Società;*
- 3) *di attribuire pertanto al Consiglio di Amministrazione la facoltà di fissare di volta in volta il numero delle obbligazioni, il loro valore nominale, il prezzo di sottoscrizione, il rapporto di assegnazione in opzione, l'eventuale tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione in azioni delle obbligazioni nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, e/o alla conversione anticipata dello stesso);*
- 4) *di modificare l'art. 6 dello statuto sociale secondo quanto risulta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- 5) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, all'Amministratore Delegato di tempo in tempo in carica, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, fatta salva perciò la natura collegiale della delibera di emissione del prestito obbligazionario, tutti i poteri necessari o anche solo opportuni, per la completa esecuzione dell'odierna delibera, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero richieste anche in sede di iscrizione e, in genere, tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere*

ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti da Borsa Italiana S.p.A., le competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili)."

* * *

Milano, 3 dicembre 2025